

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4-TER, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 14/GSPS-06 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GSPS-06/A – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI CODICE CONCORSO 5796

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il gruppo scientifico-disciplinare 14/GSPS-06 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, settore scientifico-disciplinare GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, composta dai:

Prof. Federico BONI dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Giovanna MASCHERONI dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Prof. Augusto VALERIANI dell'Università degli Studi di Bologna

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Teams il giorno 4 febbraio 2026 alle ore 11 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda l'eventuale prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove, purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare, gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Federico BONI e del Segretario Prof. Augusto VALERIANI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 4 candidati, uno dei quali, se ammesso alla prova orale, dovrà sostenere la prova didattica in quanto non ricopre le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano pubblicato in data 19.5.2025 e dell'art. 18, comma 4-ter, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica del candidato.

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC e SSD – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non saranno utilizzati in quanto non è consolidato l'uso a livello internazionale.

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- strutture di intermediazione;
- gestione del patrimonio e alle attività culturali;
- attività per la salute pubblica;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e alla didattica aperta;
- *public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

D) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

E) Prova didattica (lezione)

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 40 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 10 punti;
- d) prova orale: 10 punti.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 30 punti)

1. Attività didattica	Fino a un massimo di 15 punti
Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri: - Volume, individuato sulla base del numero complessivo di insegnamenti (fino a un massimo di 1 punto per ogni insegnamento o modulo impartito di almeno 20 ore); - Intensità, individuato sulla base della quantità di carico didattico annuo (fino a un massimo di 1 punto per ogni anno accademico coperto con almeno 60 ore); - Continuità, individuato sulla base del numero di anni accademici in cui è stata svolta l'attività didattica (fino a un massimo di 1 punto per ogni anno accademico coperto da attività didattica di almeno 20 ore)	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Fino a un massimo di 15 punti
- attività di relatore/correlatore: • di elaborati di laurea, fino a un massimo di punti 5 (0,5 punti ogni 10 tesi); • di tesi di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 6 (0,5 punti ogni 10 tesi); • di tesi di dottorato o di specializzazione, fino a un massimo di punti 1 (0,5 punti ogni tesi); - attività di tutorato: • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 0,5 (0,5 punti ogni 10 attività di tutorato); • di tutorato di dottorandi di ricerca, fino a un massimo di punti 0,5 (0,5 punti ogni attività di tutorato); - seminari, fino a un massimo di punti 2 (punti N. 1 per ogni attività seminariale).	

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 60 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, anche tenendo conto della capacità di attrarre finanziamenti competitivi, fino a un massimo di punti 7: - fino a un massimo di 3 punti per ogni progetto il cui <i>individual grant</i> del candidato sia di almeno 50.000 euro e ove il candidato sia coinvolto con il ruolo di Principal Investigator (PI); - fino a un massimo di 2 punti per ogni progetto di ricerca il cui <i>individual grant</i> del candidato sia di almeno 50.000 euro e ove il candidato sia responsabile di progetto (diverso da PI); - fino a un massimo di 1 punto per ogni progetto ove il candidato sia coinvolto con il ruolo di Principal Investigator (PI), indipendentemente dall'importo del progetto	
B) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino a un massimo di punti 4 - fino a un massimo di 1 punto per ogni attività	
C) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 2 - fino a un massimo di 1 punto per ogni premio ricevuto	
D) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino ad un massimo di punti 1,5 - fino a un massimo di 0,5 punti ogni 10 convegni di interesse internazionale	
E) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 0,5 - fino a un massimo di 0,5 punti ogni attività di valutazione	

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 40)

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 3,6 per ciascuna monografia
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,2	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,2	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 1,2	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: - primo autore con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 1 - in altra posizione con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 0,5 - pubblicazioni con più autori in cui il contributo di ciascuno non è enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene diviso in modo paritario tra tutti i coautori	
2. Articolo in rivista nazionale/internazionale	Fino ad un massimo di punti 3,6 per ciascun articolo in rivista nazionale/internazionale
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,2	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 1,2	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 1,2	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	

collaborazione: - primo autore o <i>corresponding author</i> con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 1 - in altra posizione con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 0,5 - pubblicazioni con più autori in cui il contributo di ciascuno non è enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene diviso in modo paritario tra tutti i coautori	
3. Saggio inserito in opere collettanee	Fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascun saggio inserito in opere collettanee
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,5	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 0,5	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N. 0,5	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: - primo autore con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 1 - in altra posizione con contributo enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene moltiplicato per 0,5 - pubblicazioni con più autori in cui il contributo di ciascuno non è enucleabile e distinguibile: il punteggio della pubblicazione dato dalla somma di a), b) e c) viene diviso in modo paritario tra tutti i coautori	

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino a un massimo di 5 punti)

- Consistenza, fino a un massimo di punti N. 2	
--	--

- Intensità, fino a un massimo di punti N. 2 - Continuità della produzione scientifica, fino a un massimo di punti N. 1	
--	--

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 10 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio (fino a un massimo di 6 punti)

- incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino a un massimo di punti 2 per ciascun incarico	
- impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino a un massimo di punti 1 per ciascun incarico	

C2) Attività di terza missione (fino a un massimo di 4 punti)

- attività di gestione della proprietà industriale, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - imprese spin-off, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - attività conto terzi, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - strutture di intermediazione, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - gestione del patrimonio e alle attività culturali, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - attività per la salute pubblica, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - formazione continua, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - apprendimento permanente e alla didattica aperta, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - <i>public engagement</i>, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei, fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascun incarico	
--	--

D) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a un massimo di punti N. 3	
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento, fino a un massimo di punti N. 3	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a un massimo di punti N. 1	
- conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando, fino a un massimo di punti N. 3	

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 24 febbraio 2026 alle ore 11 in web conference (piattaforma Teams), esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione e dell'attività di ricerca dei candidati.

- il giorno 12 marzo 2026 alle ore 11 in web conference (piattaforma Teams), assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno 13 marzo 2026 alle ore 11 in web conference (piattaforma Teams), svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12:15.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali

LA COMMISSIONE:

Prof. Federico BONI

Prof.ssa Giovanna MASCHERONI

Prof. Augusto VALERIANI